

Eugenio Amos torna in gara in Messico: primo passo verso la Dakar

Pubblicato: Giovedì 20 Aprile 2023



Il **Mondiale rally-raid riparte dal Messico** dove – da sabato 22 a venerdì 28 aprile – si disputa il **Sonora Rally** nel quale si sono dati appuntamento molti dei **grandi nomi dell’endurance fuori strada** sia delle due sia delle quattro ruote. Al via della gara messicana ci sarà anche un **pilota varesino, il 37enne Eugenio Amos**, che ha alle spalle già diverse esperienze in questo genere di prove compresa la Dakar e che avrà tra le mani il volante di una **Toyota ufficiale**.

Amos infatti guiderà una **Hilux navigata dal modenese Paolo Ceci**: il binomio italiano è consolidato visto che in passato hanno già ottenuto ottimi risultati (come il secondo posto di classe nel Mondiale cross-country 2021) e visto che avrebbero dovuto disputare insieme la Dakar 2022 poi saltata per una positività al covid di Eugenio a pochi giorni dalla partenza. Proprio il **raid più importante del mondo è ora nel mirino** di Amos che punta all’edizione 2024 e per questo ha messo a punto un **programma agonistico** di alto livello. *(foto in alto: Ceci a sinistra e Amos a destra)*

Dopo il Messico, Amos e Ceci gareggeranno anche nelle **prove iridate in Argentina e in Marocco** e sono iscritti alla **classe regina, quella della T1 Plus nel quale** – al Sonora Rally – troveranno tra gli avversari gente del calibro di Sebastian **Loeb** (Prodrive Hunter) e Nasser **Al-Attiyah** (Toyota Hilux Gazoo), due delle figure più rilevanti del panorama motoristico internazionale. La possibilità di avere una Toyota con **le insegne del team Overdrive Racing** è senza dubbio un grande risultato per lo specialista varesino che ora dovrà lavorare per conoscere e sfruttare al meglio le potenzialità di un

mezzo considerato ai massimi livelli per questo sport.

Il Sonora Rally si disputa con regole di navigazione simili alla Dakar: il **terreno di gara comprende dune di sabbia** ma è annunciato come un **misto di tutte le condizioni** proponibili nell'off-road, da tratti nella roccia a chilometri di spiaggia a piste in sterrato. I roadbook per ogni tappa vengono distribuiti la sera prima della partenza e quindi gli equipaggi hanno poco tempo per studiare percorsi e tattiche; si corre inoltre in una regione in cui non ci sono precedenti di gara e così piloti e navigatori si troveranno a gareggiare su piste pressoché sconosciute. **Il prologo sarà disputato domenica 23** nei pressi della città di **Hermosillo**, poi ci si sposterà sino a quasi il confine con gli Stati Uniti con **l'arrivo a San Luis Rio Colorado**.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it